

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 127 di data 7 novembre 2016*

**Oggetto:** Proroga della convenzione sottoscritta con l'Università di Padova per la predisposizione di un disciplinare per assegnare il marchio QP ai caseifici del Parco e relativo impegno di spesa.

Il Progetto MARCHIO, strettamente connesso alla certificazione ambientale ottenuta dal nostro Ente, nasce con l'obiettivo di estendere al territorio le logiche di qualità che sottendono la certificazione stessa, sensibilizzando il mondo imprenditoriale a modalità e stili di impresa coerenti con la *mission* del Parco e favorendo tipicità e identità del territorio.

Con proprio provvedimento n. 42 di data 2 maggio 2007 la Giunta esecutiva del nostro Ente ha approvato il documento relativo al *"Protocollo per la concessione del marchio Qualità Parco al settore agroalimentare e l'allegato disciplinare per la produzione del miele"*.

Con successivo provvedimento n. 107 di data 26 settembre 2007 la Giunta esecutiva approvava anche l'allegato n. 3 al protocollo sopra citato, relativo ai *Requisiti per attività nel settore formaggio di malga*.

La concessione del marchio rappresenta per il Parco uno strumento di promozione e di valorizzazione delle aziende agroalimentari e dei relativi prodotti che operano entro i suoi confini nel rispetto dell'ambiente, della qualità e della tradizione. Il Parco, infatti intende sostenere iniziative imprenditoriali e di produzione improntate alla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti e coerenti con l'evoluzione storica e le peculiarità del territorio.

Il Parco nel corso del 2013 ha sottoscritto una collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Provinciale Allevatori di Trento, per avviare una fase preliminare di raccolta dati per potere strutturare una proposta progettuale relativa alla possibilità di qualificare i prodotti lattiero-caseari ottenuti dal latte delle bovine allevate nei Comuni che insistono sul proprio territorio, creando un marchio "Qualità Parco" per questa tipologia di prodotti.

Durante la fase preliminare si è ritenuto strategico conoscere le opinioni degli allevatori in merito all'eventuale creazione di una filiera lattiero - casearia a marchio Qualità Parco.

Pertanto con nota di data 29 aprile 2013, ns. prot. n. 2073/VII/10 è stata inviata una comunicazione a tutte le Aziende Agricole dei Comuni del Parco con la quale veniva richiesta la disponibilità ad effettuare una breve intervista per raccogliere tutte le informazioni e le opinioni degli allevatori.

Con nota di data 26 giugno 2013, ns. prot. n. 3301/I/26 l'Università di Padova ha inoltrato un preventivo di spesa per coprire le spese derivante dall'impiego di personale strutturato, spese per servizi e

collaborazioni esterne, spese per materiali di consumo, viaggi e missioni ecc., per un importo complessivo di € 4.546,51 più IVA al 22%.

Con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 di data 09 luglio 2013 è stata approvata la convenzione da sottoscrivere con l'Università di Padova – Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS regolante l'attività di raccolta ed elaborazione statistica di dati a supporto di uno studio preliminare di fattibilità di una filiera lattiero – casearia a marchio Qualità Parco e l'allegato programma delle attività. La convenzione prevedeva la conclusione dello studio entro il 12 maggio 2014, termine prorogato poi fino al 30 settembre 2015.

Il programma delle attività prevedeva 4 fasi:

- a) *raccolta dati*: finalizzato alla raccolta delle informazioni tecniche sulle modalità di allevamento delle bovine e sulla destinazione del latte prodotto in ciascun azienda;
- b) *elaborazione dati*: analisi statistica dei dati per identificare alcune informazioni utili per la definizione del progetto per la eventuale realizzazione della filiera lattiero-casearia a marchio del Parco;
- c) *discussione dei risultati*: presentazione e discussione dei risultati agli allevatori per mettere in luce eventuali punti di forza e di debolezza utili per una ottimizzazione dello schema progettuale;
- d) *stesura finale del progetto*: redazione di una bozza di disciplinare.

Nel corso del 2013/14 sono state sviluppate le prime 2 fasi del programma di attività (raccolta dati e elaborazione dati).

Per impegni pregressi, ai quali si affianca anche il rinnovo dell'Amministrazione dell'ente, il Parco non è riuscito a completare lo studio entro il nuovo termine fissato e vista la recente richiesta da parte del Consorzio Sprema di poter fregiare il proprio prodotto con il marchio Qualità Parco e la volontà della nuova amministrazione di ampliare il paniere di prodotti agroalimentari con marchio Qp, si è deciso di proseguire lo studio al fine di addivenire alla stesura di un disciplinare per assegnare il marchio QP ai caseifici che insistono all'interno del territorio del Parco.

A seguito di contatti intercorsi tra l'Ente Parco e l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS, in data 05 settembre 2016, ns. prot. n. 4245/1.20, è pervenuta la richiesta di proroga della convenzione fino alla data del 30 giugno 2017, per poter completare lo studio.

Attualmente il Parco ha provveduto ad erogare all'Università degli Studi di Padova la quota pari al 60% del totale, come previsto all'art. 10 della convenzione (corrispettivo) che prevede di suddividere la spesa in 2 tranches: una alla firma della convenzione e la restante quota del 40%, pari ad € 1.818,60 + IVA al 22%, al termine dello studio.

Visto il bilancio di previsione 2016-2018, adottato dal Comitato di Gestione con proprio provvedimento n. 29 di data 29 dicembre 2015, che non prevede la spesa per coprire tale costo e considerato che con provvedimento della Giunta Esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, era stato autorizzato l'impegno di spesa pluriennale per la gestione del marchio "Qualità Parco" per il settore ricettivo, che a tutt'oggi risulta sovrastimato rispetto alla spesa necessaria per effettuare le verifiche presso le strutture ricettive previste nel corso del 2016 si propone di:

- ridurre l'impegno di spesa, autorizzato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, di un importo pari a euro 2.300,00;
- prorogare la convenzione con l'Università di Padova - Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS fissando il nuovo termine per la conclusione dello studio il 30 giugno 2017;
- di far fronte alla spesa relativa alla restante quota del 40%, pari ad € 1.818,60 + IVA al 22%, per un totale complessivo di € 2.218,69, da saldare al termine dello studio, ai sensi dell'art. 10 della convenzione, e in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 1070 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "*Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale*";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1596, che approva l'Assestamento al bilancio 2016-2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1597, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 del Parco Adamello - Brenta;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di ridurre, per le motivazioni esplicate in premessa, l'impegno di spesa in essere per il progetto Qualità Parco rivolto al settore ricettivo, autorizzato con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015 di un importo pari a euro 2.300,00;
2. di prendere atto che l'importo dell'impegno di spesa autorizzato con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, a seguito della riduzione di cui al punto 1, è pari a euro 9.700,00 e risulta sufficiente per coprire la spesa necessaria all'attività di verifica nelle strutture ricettive;
3. di prorogare la convenzione con l'Università di Padova - Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS fissando il nuovo termine per la conclusione dello studio la data del 30 giugno 2017;
4. di far fronte alla spesa relativa alla restante quota del 40% da saldare al termine dello studio, ai sensi dell'art. 10 della convenzione, e pari ad € 1.818,60 + IVA al 22%, per un totale complessivo di € 2.218,69, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 1070 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Adunanza chiusa ad ore 21.25.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente  
f.to avv. Joseph Masè